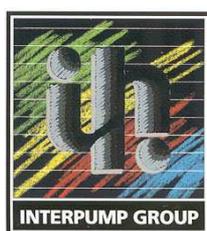


Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014



Interpump Group S.p.A. e società controllate

Indice

	Pagina
Composizione degli organi sociali	5
Organigramma Gruppo Interpump al 31 marzo 2014	7
Resoconto intermedio sulla gestione:	
- Commenti degli amministratori sull'andamento del primo trimestre 2014	11
- Prospetti contabili e note	21

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.interpumpgroup.it

Interpump Group S.p.A.

Sede Legale in S. Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi, 25

Capitale Sociale versato: Euro 56.617.232,88

Registro delle Imprese di Reggio Emilia – C.F. 11666900151

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Marinsek
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Mara Anna Rita Caverni (a), (c)
Consigliere indipendente

Carlo Conti (a), (b), (c)
Consigliere indipendente
Lead Independent Director

Giuseppe Ferrero
Consigliere non esecutivo

Franco Garilli (b)
Consigliere indipendente

Giancarlo Mocchi
Consigliere non esecutivo

Paola Tagliavini (a), (c)
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi (b)
Consigliere non esecutivo

Collegio Sindacale

Pierluigi De Biasi
Presidente

Paolo Scarioni
Sindaco effettivo

Alessandra Tronconi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

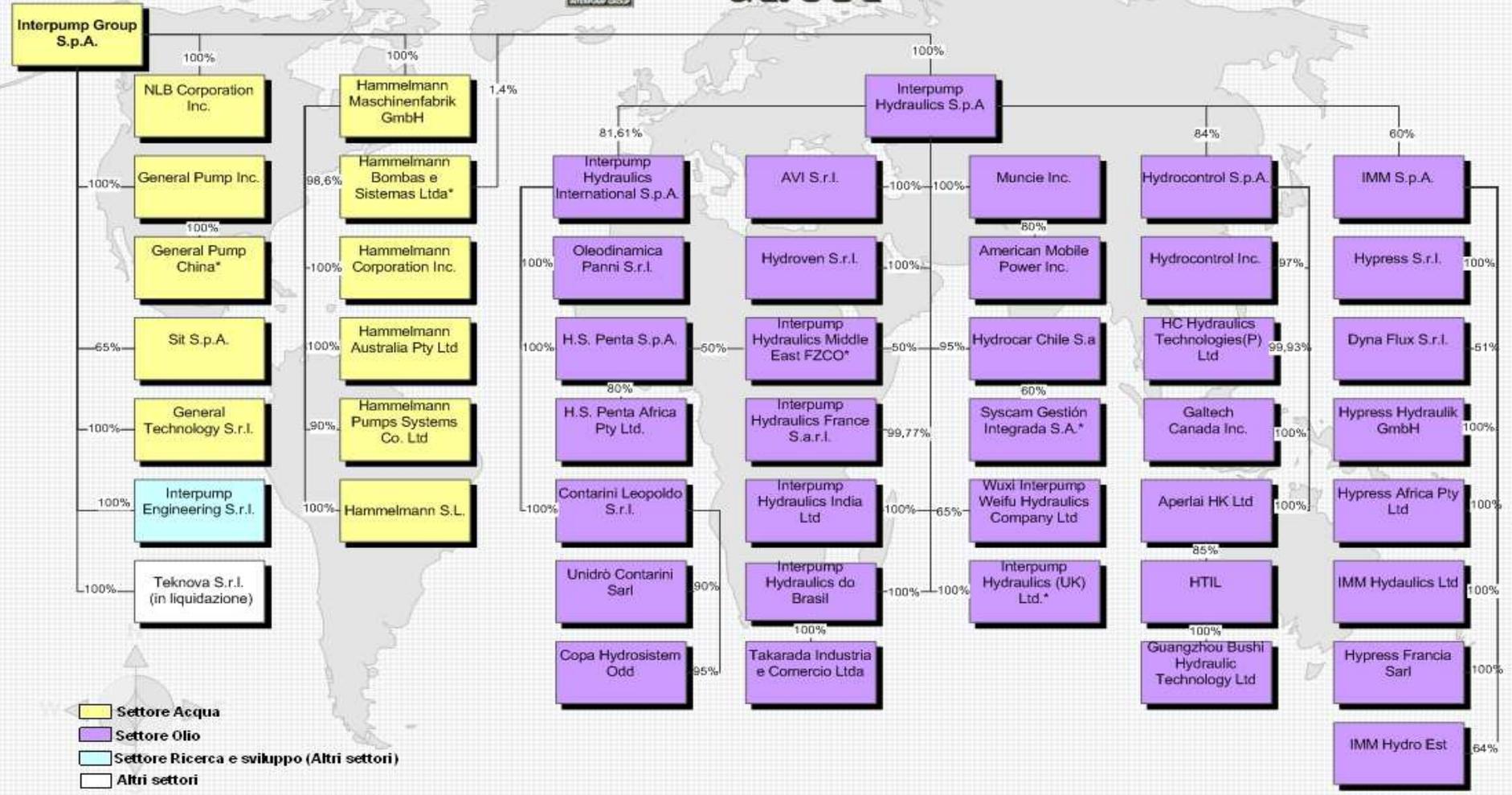
Reconta Ernst & Young S.p.A.

(a) Membro del Comitato per il Controllo Interno

(b) Membro del Comitato per la Remunerazione

(c) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Organigramma Gruppo Interpump al 31/03/2014



- Settore Acqua
 - Settore Olio
 - Settore Ricerca e sviluppo (Altri settori)
 - Altri settori
- * Società non consolidate integralmente

Resoconto intermedio sulla gestione

**Commenti degli amministratori sull'andamento
del primo trimestre 2014**

Conto economico consolidato del primo trimestre

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette	160.209	132.264
Costo del venduto	(102.170)	(82.380)
Utile lordo industriale	58.039	49.884
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,2%</i>	<i>37,7%</i>
Altri ricavi operativi	2.995	1.862
Spese commerciali	(16.241)	(14.072)
Spese generali ed amministrative	(19.588)	(16.943)
Altri costi operativi	(390)	(349)
EBIT	24.815	20.382
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>15,5%</i>	<i>15,4%</i>
Proventi finanziari	1.142	2.069
Oneri finanziari	(3.493)	(2.464)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(159)	(29)
Risultato di periodo prima delle imposte	22.305	19.958
Imposte sul reddito	(8.710)	(7.174)
Utile consolidato del periodo	13.595	12.784
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>8,5%</i>	<i>9,7%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	13.394	12.433
Azionisti di minoranza delle società controllate	201	351
Utile consolidato del periodo	13.595	12.784
EBITDA*	32.003	25.411
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>20,0%</i>	<i>19,2%</i>
Patrimonio netto	446.469	414.581
Indebitamento finanziario netto	127.345	74.109
Debiti per acquisto di partecipazioni	69.433	28.707
Capitale investito	643.247	517.397
ROCE non annualizzato	3,9%	3,9%
ROE non annualizzato	3,0%	3,1%
Utile per azione base	0,126	0,123

EBITDA* = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti

ROCE = EBIT/ Capitale investito

ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

FATTI DI RILIEVO DEL TRIMESTRE

Nel primo trimestre 2014 sono stati consolidati il Gruppo Hydrocontrol acquisito il 6 maggio 2013 ed il Gruppo IMM Hydraulics acquisito l'8 gennaio 2014 entrambi inclusi nel Settore Olio, che non sono inclusi nel primo trimestre 2013. Per la descrizione delle due acquisizioni si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2013.

Il primo trimestre 2014 è stato caratterizzato da un incremento delle vendite del 21,1% rispetto al primo trimestre 2013 (sostanzialmente in linea a parità di area di consolidamento). L'analisi a livello di settore di attività evidenzia per il Settore Olio un incremento del 52,3% (+5,7% a parità di area di consolidamento e +8,5% a parità anche di cambio di conversione) e per il Settore Acqua una contrazione delle vendite del 9,0%. (-6,9% a parità di cambio di conversione). Pertanto l'effetto cambi ha penalizzato le vendite consolidate di 2,5 punti percentuali di crescita pari a Euro 3,3 milioni.

Analizzando le aree geografiche l'Europa, compresa l'Italia, è cresciuta del 42,4%, il Nord America del 5,5%, l'Area Far East e Oceania (ex Area Pacifico) del 2,2% ed il Resto del Mondo del 9,2%. L'analisi per area geografica, a parità di area di consolidamento, mostra un andamento sostanzialmente stabile in Europa e nel Nord America, mentre l'Area Far East e Oceania risente di un andamento negativo del mercato australiano e cinese che ne ha determinato il calo del 16,7%.

L'EBITDA ha raggiunto 32,0 milioni di euro pari al 20,0% delle vendite. Nel primo trimestre 2013 l'EBITDA era stato pari a 25,4 milioni di euro (19,2% delle vendite). L'EBITDA ha registrato pertanto una crescita del 25,9%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 4,7%, raggiungendo 26,6 milioni di euro, pari al 20,5% del fatturato, incrementando la marginalità di 1,3 punti percentuali; anche a parità di cambio di conversione l'EBITDA sarebbe stato pari a 27,4 milioni (20,5% delle vendite); pertanto l'effetto cambi ha penalizzato l'EBITDA consolidato di Euro 0,8 milioni.

L'EBIT ha raggiunto 24,8 milioni di euro, pari al 15,5% delle vendite. Nel primo trimestre 2013 l'EBIT era stato pari a 20,4 milioni di euro (15,4% delle vendite). L'EBIT ha registrato pertanto una crescita del 21,7%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 3,7%, raggiungendo 21,1 milioni di euro, pari al 16,3% del fatturato, incrementando la marginalità di 0,9 punti percentuali.

L'aumento della marginalità è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

L'utile netto è stato di 13,6 milioni di euro con una crescita del 6,3% rispetto al primo trimestre 2013, quando era stato pari a 12,8 milioni di euro.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del primo trimestre 2014 sono state pari a 160,2 milioni di euro, superiori del 21,1% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2013 quando erano state pari a 132,3 milioni di euro (-1,8% a parità di area di consolidamento e +0,7% anche a parità di cambio di conversione). Pertanto l'effetto cambi ha penalizzato le vendite consolidate di Euro 3,3 milioni.

Il fatturato per area di attività e per area geografica è il seguente:

1° trimestre 2014

(€/000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Fare East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
Settore Olio	18.948	37.506	22.376	5.344	14.809	98.983
Settore Acqua	<u>4.146</u>	<u>18.185</u>	<u>28.677</u>	<u>6.594</u>	<u>3.624</u>	<u>61.226</u>
Totale	<u>23.094</u>	<u>55.691</u>	<u>51.053</u>	<u>11.938</u>	<u>18.433</u>	<u>160.209</u>

1° trimestre 2013

Settore Olio	13.039	17.121	18.966	2.393	13.453	64.972
Settore Acqua	<u>4.967</u>	<u>20.195</u>	<u>29.413</u>	<u>9.287</u>	<u>3.430</u>	<u>67.292</u>
Totale	<u>18.006</u>	<u>37.316</u>	<u>48.379</u>	<u>11.680</u>	<u>16.883</u>	<u>132.264</u>

Variazioni percentuali 2014/2013

Settore Olio	+45,3%	+119,1%	+18,0%	+123,3%	+10,1%	+52,3%
Settore Acqua	-16,5%	-10,0%	-2,5%	-29,0%	+5,7%	-9,0%
Totale	+28,3%	+49,2%	+5,5%	+2,2%	+9,2%	+21,1%

A parità di area di consolidamento, le variazioni 2014/2013 sono le seguenti:

Settore Olio	+6,6%	+10,2%	+5,5%	+31,3%	-5,1%	+5,7%
Totale	+0,2%	-0,7%	+0,6%	-16,7%	-2,9%	-1,8%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed anche a parità di cambio di conversione evidenzia per il Settore Olio una crescita dell'8,5%. La riduzione delle vendite del Settore Acqua a parità di cambio di conversione si riduce al 6,9%.

Da rilevare che il portafoglio ordini del Settore Acqua al 31/3/2014 compensa esattamente, in valore assoluto, il calo di fatturato del settore avuto nel primo trimestre 2014 (+15% l'incremento percentuale del portafoglio ordini), mentre quello del Settore Olio su base comparabile ed a parità di cambio presenta un incremento del 30%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,8% del fatturato (62,3% nel primo trimestre 2013). I costi di produzione, che sono ammontati a 41,1 milioni di euro (31,3 milioni di euro nel primo trimestre 2013, che però non includevano il Gruppo Hydrocontrol ed il Gruppo IMM Hydraulics), sono stati pari al 25,7% delle vendite (23,7% nell'analogo periodo del 2013). I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 61,0 milioni di euro (51,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013, che però non includevano il Gruppo Hydrocontrol ed il Gruppo IMM Hydraulics). La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 38,1% rispetto al 38,6% del primo trimestre 2013.

Le percentuali di incidenza dei costi di produzione e dei costi di acquisto del 2014, a parità di area di consolidamento, sono state rispettivamente del 24,7 % (e quindi con un incremento di 1 punto percentuale) e del 37,3% (e quindi con un decremento di 1,3 punti percentuali). Il costo del venduto pertanto a parità di area di consolidamento ha ridotto la sua incidenza di 0,3 punti percentuali; di conseguenza l'incremento del costo del venduto dal 62,3% nel primo trimestre 2013 al 63,8% del primo trimestre 2014 è interamente dovuto ad un effetto mix delle nuove società consolidate.

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono risultate inferiori del 4,4% rispetto al primo trimestre 2013, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,3 punti percentuali. Con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 0,5 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2013.

Le spese generali ed amministrative, a parità di area di consolidamento, sono risultate sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2013 (+0,6%), ed hanno diminuito la loro incidenza sulle vendite di 0,3 punti percentuali. Con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 0,6 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2013.

Il costo del personale complessivo è stato pari a 39,6 milioni di euro (31,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013, che però non includevano il Gruppo Hydrocontrol ed il Gruppo IMM Hydraulics). Il costo del personale, a parità di area di consolidamento, ha registrato un incremento dell'1,5%, a causa di un aumento del costo pro-capite del 3,3% e di una riduzione del numero medio di dipendenti di 46 unità. Il numero medio totale dei dipendenti del Gruppo nel primo trimestre 2014 è stato pari a 3.621 unità (2.653 unità a parità di area di consolidamento) a fronte di 2.699 nel primo trimestre 2013. La riduzione del numero medio dei dipendenti del primo trimestre 2014, a parità di area di consolidamento, è così composta: meno 80 unità in Europa, più 25 unità negli Stati Uniti e più 9 unità nel Resto del Mondo (Brasile, Cina, India, Cile, Australia e Sud Africa).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 32,0 milioni di euro (20,0% delle vendite) a fronte dei 25,4 milioni di euro del primo trimestre 2013, che rappresentava il 19,2% delle vendite, con una crescita del 25,9%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 4,7%, raggiungendo 26,6 milioni di euro, pari al 20,5% del fatturato, incrementando la marginalità di 1,3 punti percentuali. A parità di cambio di conversione l'EBITDA sarebbe stato pari a 27,4 milioni (20,5% delle vendite); pertanto l'effetto cambi ha penalizzato l'EBITDA consolidato di Euro 0,7 milioni. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>1° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>1° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/</i>
	<i>2014</i>	<i>vendite</i>	<i>2013</i>	<i>vendite</i>	<i>Decrescita/</i>
	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>Decrescita</i>
Settore Olio	17.322	17,5%	9.484	14,6%	+82,6%
Settore Acqua	14.723	23,9%	15.901	23,6%	-7,4%
Settore Altri	(42)	n.s.	26	n.s.	n.s.
Totale	<u>32.003</u>	<u>20,0%</u>	<u>25.411</u>	<u>19,2%</u>	<u>+25,9%</u>

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi nota 2 delle note esplicative). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 25,8% (17,4% delle vendite nette).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 24,8 milioni di euro (15,5% delle vendite) a fronte dei 20,4 milioni di euro del primo trimestre 2013 (15,4% delle vendite), con una crescita del 21,7%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 3,7%, raggiungendo 21,1 milioni di euro, pari al 16,3% del fatturato, incrementando la marginalità di 0,9 punti percentuali. L'aumento della marginalità, a parità di area di consolidamento, è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

Il tax rate del periodo è stato pari al 39,0% (35,9% nel primo trimestre 2013). L'incremento è dovuto ai maggiori dividendi infragruppo da società controllate estere deliberati nel primo trimestre 2014 rispetto al primo trimestre 2013, che originano delle fiscalità locali non recuperabili in Italia.

L'utile netto è stato pari a 13,6 milioni di euro (12,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013) con una crescita del 6,3%. L'utile per azione base è stato pari a 0,126 euro (0,123 euro nel primo trimestre 2013), con una crescita del 2,4%.

Il capitale investito è passato da 554,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 643,2 milioni di euro al 31 marzo 2014. L'incremento è dovuto principalmente al consolidamento di IMM Hydraulics. Il ROCE non annualizzato è stato del 3,9% (3,9% anche nel primo trimestre 2013 a dimostrazione che le acquisizioni non sono state dilutive). Il ROE non annualizzato è stato del 3,0% (3,1% nel primo trimestre 2013).

CASH FLOW

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	<i>1° trimestre</i> 2014 <u>€/000</u>	<i>1° trimestre</i> 2013 <u>€/000</u>
Posizione finanziaria netta inizio anno	(88.684)	(74.549)
A rettifica: posizione finanziaria netta iniziale delle società non consolidate con il metodo integrale alla fine dell'esercizio precedente	<u>(237)</u>	<u>231</u>
Posizione finanziaria netta iniziale rettificata	(88.921)	(74.318)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	26.829	20.670
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione del capitale circolante commerciale	(21.348)	(14.804)
Liquidità netta generata (assorbita) dalle altre attività e passività correnti	(2.531)	(734)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(9.916)	(5.568)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	159	120
Incremento delle altre immobilizzazioni immateriali	(1.020)	(568)
Proventi finanziari incassati	173	702
Altri	<u>(99)</u>	<u>(477)</u>
Free cash flow	(7.753)	(659)

	<i>1° trimestre</i> 2014 <u>€/000</u>	<i>1° trimestre</i> 2013 <u>€/000</u>
Free cash flow	(7.753)	(659)
Acquisizione di partecipazioni, comprensivo dell'indebitamento finanziario importato ed al netto delle azioni proprie cedute	(30.488)	(287)
Incasso per cessione del ramo di azienda di Hydrometal	650	-
Esborsi per acquisto azioni proprie	(3.762)	(402)
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	3.106	-
Incassi per realizzo di immobilizzazioni finanziarie	-	990
(Erogazione) rimborsi di finanziamento a società controllate non consolidate	<u>22</u>	<u>(117)</u>
Liquidità netta generata (impiegata)	(38.225)	(475)
Differenze cambio	<u>(199)</u>	<u>684</u>
Posizione finanziaria netta fine periodo	<u>(127.345)</u>	<u>(74.109)</u>

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 26,8 milioni di euro (20,7 milioni di euro nel primo trimestre 2013) con una crescita del 29,8%. Il *free cash flow* è stato negativo per 7,8 milioni di euro (negativo per 0,7 milioni di euro del primo trimestre 2013). Da rilevare che nel primo trimestre 2014 sono stati liquidati maggiori investimenti per 4,8 milioni di euro prevalentemente dovuti allo stato di avanzamento della costruzione dello stabilimento di Hammelmann. Inoltre vi è stato un maggiore assorbimento di capitale circolante commerciale di 6,5 milioni di euro legato all'incremento delle vendite del Settore Olio, che si erano invece ridotte nel primo trimestre 2013.

La posizione finanziaria netta è così composta:

	31/03/2014 <u>€/000</u>	31/12/2013 <u>€/000</u>	31/03/2013 <u>€/000</u>	01/01/2013 <u>€/000</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	85.500	105.312	99.051	115.069
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	(36.320)	(20.932)	(11.635)	(10.614)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	(60.090)	(61.371)	(79.138)	(87.303)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota non corrente)	<u>(116.435)</u>	<u>(111.693)</u>	<u>(82.387)</u>	<u>(91.701)</u>
Totale	<u>(127.345)</u>	<u>(88.684)</u>	<u>(74.109)</u>	<u>(74.549)</u>

L'incremento degli anticipi e del s.b.f. è dovuto al consolidamento di Hydrocontrol e IMM che fanno ampio uso di questo strumento di finanziamento.

Il Gruppo ha inoltre impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate pari a 69,4 milioni di euro (32,7 milioni di euro al 31/12/2013 e 28,7 milioni di euro al 31/03/2013). E' strategia del Gruppo, nei processi di acquisizione di società target, rilevare pacchetti di maggioranza, sottoscrivendo per le quote residue impegni di acquisto il cui prezzo è funzione dei risultati che la società realizzerà negli esercizi successivi, garantendosi così da un lato la permanenza in azienda del management storico e dall'altro massimizzando l'obiettivo di crescita della redditività. Anche in questo caso l'incremento è dovuto al consolidamento di Hydrocontrol e IMM.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 9,9 milioni di euro, (8,1 milioni di euro nel primo trimestre 2013), dei quali 4,0 milioni di euro per la costruzione del

nuovo stabilimento di Hammelmann. Da rilevare che le società appartenenti al segmento dei Sistemi ad Altissima Pressione classificano nelle immobilizzazioni materiali i macchinari prodotti e noleggiati ai clienti (1,2 milioni di euro al 31/03/2014 e 1,3 al 31/03/2013). Al netto di questi ultimi e dell'investimento nello stabilimento di Hammelmann, gli investimenti sono stati pari a 4,7 milioni di euro nel primo trimestre 2014 (6,8 milioni di euro al 31/03/2013) e si riferiscono per lo più al normale rinnovo e ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature. La differenza con gli investimenti indicati nel rendiconto finanziario è costituita dalla dinamica dei pagamenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 1,0 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013) e si riferiscono principalmente ad investimenti per lo sviluppo dei nuovi prodotti.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 9 del Bilancio Consolidato intermedio al 31 marzo 2014.

MODIFICHE NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO AVVENUTE NEL PRIMO TRIMESTRE 2014

Nel primo trimestre 2014 è divenuta operativa la fusione della Golf Hydrosystem nella Copa Hydrosystem, al fine di sfruttare le sinergie produttive e creare un'organizzazione più efficiente in Bulgaria, e la fusione della Cover nella Oleodinamica Panni. Inoltre è stato acquisito un ulteriore 35% della Hydrocar Chile.

Con effetto 1° marzo 2013 è stato ceduto da Interpump Hydraulics S.p.A. il ramo di azienda Hydrometal, realizzando una plusvalenza di 0,5 milioni di euro. Gli altri effetti sul trimestre non sono significativi.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2014

In data 30 aprile 2014 si è svolta l'Assemblea degli Azionisti di Interpump Group S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2013 nonché la proposta di distribuzione di un dividendo di 0,17 euro per azione ed ha inoltre:

- approvato la Relazione sulla Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter D.Lgs. 58/98;
- nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale, essendo gli organi sociali giunti a termine del loro mandato;
- nominato la nuova società di revisione per il novennio 2014/2022;
- autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per il periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della deliberazione assembleare, ad acquistare azioni proprie sino a concorrenza del numero massimo consentito dalla legge, nonché ad alienare le azioni proprie già acquistate o che saranno in futuro acquistate in esecuzione di tale autorizzazione. La delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea diversi da Gruppo IPG Holding S.r.l.. Pertanto,

tali acquisti cadranno nel regime di esenzione di cui all'art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999;

- attribuito al Consiglio di Amministrazione la delega per cinque anni ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione nella misura massima del 10% del capitale;
- deliberato, nella sua parte straordinaria alcune modifiche semplificative allo statuto.

Dopo la chiusura del 1° trimestre 2014 non sono state effettuate operazioni atipiche o non usuali tali da essere menzionate nel presente resoconto o che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 31 marzo 2014.

Sant'Ilario d'Enza, 14 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Fulvio Montipò
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Carlo Banci dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Sant'Ilario d'Enza, 14 maggio 2014

Dott. Carlo Banci
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Prospetti contabili e note

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€/000)	<u>Note</u>	<u>31/03/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		85.500	105.312
Crediti commerciali		139.982	113.726
Rimanenze	4	170.893	145.994
Crediti tributari		7.001	6.029
Strumenti finanziari derivati		7	42
Altre attività correnti		6.830	5.582
Totale attività correnti		<u>410.213</u>	<u>376.685</u>
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5	194.035	150.668
Avviamento	1	248.108	234.792
Altre immobilizzazioni immateriali		26.321	23.755
Altre attività finanziarie		2.821	2.072
Crediti tributari		3.048	3.071
Imposte differite attive		21.404	19.525
Altre attività non correnti		725	565
Totale attività non correnti		<u>496.462</u>	<u>434.448</u>
Totale attività		<u>906.675</u>	<u>811.133</u>

(€/000)	<u>Note</u>	<u>31/03/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali		82.039	69.985
Debiti bancari		36.320	20.932
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)		60.090	61.371
Strumenti finanziari derivati		221	279
Debiti tributari		8.539	5.723
Altre passività correnti		55.220	45.524
Fondi rischi ed oneri		4.055	3.972
Totale passività correnti		246.484	207.786
Passività non correnti			
Debiti finanziari fruttiferi di interessi		116.435	111.693
Passività per benefit ai dipendenti		12.635	11.942
Imposte differite passive		31.962	26.458
Altre passività non correnti		50.844	18.774
Fondi rischi ed oneri		1.846	1.531
Totale passività non correnti		213.722	170.398
Totale passività		460.206	378.184
PATRIMONIO NETTO			
	6		
Capitale sociale		55.258	55.003
Riserva legale		11.323	11.323
Riserva sovrapprezzo azioni		127.026	125.039
Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura		(16)	(27)
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti		(3.396)	(3.396)
Riserva di conversione		(18.951)	(19.084)
Altre riserve		270.738	257.828
Patrimonio netto di Gruppo		441.982	426.686
Patrimonio netto delle minoranze		4.487	6.263
Totale patrimonio netto		446.469	432.949
Totale patrimonio netto e passività		906.675	811.133

Conto economico consolidato del primo trimestre

(€/000)	<i>Note</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette		160.209	132.264
Costo del venduto		(102.170)	(82.380)
Utile lordo industriale		58.039	49.884
Altri ricavi netti		2.995	1.862
Spese commerciali		(16.241)	(14.072)
Spese generali ed amministrative		(19.588)	(16.943)
Altri costi operativi		(390)	(349)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		24.815	20.382
Proventi finanziari	7	1.142	2.069
Oneri finanziari	7	(3.493)	(2.464)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		(159)	(29)
Risultato di periodo prima delle imposte		22.305	19.958
Imposte sul reddito		(8.710)	(7.174)
Utile consolidato del periodo		13.595	12.784
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		13.394	12.433
Azionisti di minoranza delle società controllate		201	351
Utile consolidato del periodo		13.595	12.784
Utile per azione base	8	0,126	0,123
Utile per azioni diluito	8	0,124	0,121

Conto economico consolidato complessivo del primo trimestre

(€/000)	2014	2013
Utile consolidato del periodo (A)	13.595	12.784
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo		-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico		-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	31	200
<i>Totale</i>	<u>31</u>	<u>200</u>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	(115)
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	(14)	(89)
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	-	(4)
<i>Totale</i>	<u>(14)</u>	<u>(208)</u>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	17	5.733
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	-	(30)
<i>Imposte relative</i>	<u>(6)</u>	<u>10</u>
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>28</u>	<u>5.705</u>
Utile consolidato complessivo del periodo (A) + (B)	<u>13.623</u>	<u>18.489</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	13.538	17.942
Azionisti di minoranza delle società controllate	85	547
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>13.623</u>	<u>18.489</u>

Rendiconto finanziario consolidato del primo trimestre

(€/000)	2014	2013
Flussi di cassa dalle attività operative		
Utile prima delle imposte	22.305	19.958
<i>Rettifiche per componenti non monetarie:</i>		
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(389)	(450)
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di partecipazioni e rami d'azienda	(495)	-
Ammortamenti	6.859	4.931
Costi registrati a conto economico relativi alle stock options, che non comportano uscite monetarie per il Gruppo	337	209
Perdite (Utili) da partecipazioni	159	29
Variazione netta dei fondi rischi ed accantonamenti a passività per benefit ai dipendenti	(34)	(353)
Oneri finanziari netti	2.351	395
Altri	-	6
	<u>31.093</u>	<u>24.725</u>
Esborsi per immobilizzazione materiali destinati ad essere date in noleggio	(1.181)	(1.252)
Incasso da cessioni di immobilizzazioni materiali concesse in noleggio	1.055	874
Interessi passivi pagati	(1.389)	(1.176)
Differenze cambio realizzate	(194)	269
Imposte pagate	(2.555)	(2.770)
<i>Liquidità netta generata dalla gestione reddituale</i>	<u>26.829</u>	<u>20.670</u>
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(13.006)	(13.251)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(11.781)	(5.598)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività correnti	908	3.311
Liquidità netta dalle attività operative	<u>2.950</u>	<u>5.132</u>
Flussi di cassa dalle attività di investimento		
Esborso per l'acquisizione di partecipazioni al netto della liquidità ricevuta ed al lordo delle azioni proprie cedute	(20.539)	(287)
Cessione di partecipazioni e rami d'azienda comprensivo della liquidità ceduta	650	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(9.916)	(5.568)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	159	120
Incremento in immobilizzazioni immateriali	(1.020)	(568)
Incassi per realizzo di immobilizzazioni finanziarie	-	990
Proventi finanziari incassati	173	702
Altri	414	(249)
Liquidità netta utilizzata nell'attività di investimento	<u>(30.079)</u>	<u>(4.860)</u>
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento		
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti	(7.239)	(17.111)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(3.762)	(402)
Cessione azioni proprie per acquisizione di partecipazioni	2.561	-
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	3.106	-
Erogazione (rimborsi) di finanziamenti a società controllate non consolidate	22	(117)
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti da (a) soci	(62)	-
Pagamento di canoni di leasing finanziario (quota capitale)	(2.530)	(629)
Liquidità nette generate (utilizzate) dall'attività di finanziamento	<u>(7.904)</u>	<u>(18.259)</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>(35.033)</u>	<u>(17.987)</u>

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(35.033)	(17.987)
Differenze cambio da conversione liquidità delle società in area extra UE	(124)	717
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali delle società consolidate per la prima con il metodo integrale	(43)	231
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	84.380	104.455
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	<u>49.180</u>	<u>87.416</u>

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composti:

	31/03/2014	31/12/2013
	€/000	€/000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da stato patrimoniale	85.500	105.312
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	<u>(36.320)</u>	<u>(20.932)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	<u>49.180</u>	<u>84.380</u>

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura	Riserva da rimisurazione e piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Altre riserve	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto delle minoranze	Totale
<i>Saldi al 1° gennaio 2013</i>	52.796	10.157	105.514	(333)	(2.850)	(8.243)	234.002	391.043	5.833	396.876
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	209	-	-	-	-	209	-	209
Acquisto azioni proprie	(36)	-	(366)	-	-	-	-	(402)	-	(402)
Acquisto ulteriori quote di Penta Africa	-	-	-	-	-	-	(193)	(193)	-	(193)
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(398)	(398)
Utile (perdita) complessivi del primo trimestre 2013	-	-	-	2	-	5.507	12.433	17.942	547	18.489
<i>Saldi al 31 marzo 2013</i>	52.760	10.157	105.357	(331)	(2.850)	(2.736)	246.242	408.599	5.982	414.581
Destinazione dell'utile residuo 2012	-	1.166	-	-	-	-	(1.166)	-	-	-
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	838	-	-	-	-	838	-	838
Acquisto azioni proprie	(1.405)	-	(19.634)	-	-	-	-	(21.039)	-	(21.039)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	1.309	-	10.686	-	-	-	-	11.995	-	11.995
Cessione azioni proprie per pagamento di partecipazioni	2.339	-	27.792	-	-	-	-	30.131	-	30.131
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.029)	(18.029)	(97)	(18.126)
Acquisto quota residua Golf	-	-	-	-	-	-	12	12	(102)	(90)
Acquisto Hydrocontrol	-	-	-	-	-	-	-	-	491	491
Utile (perdita) complessivi dell'esercizio 2013	-	-	-	304	(546)	(16.348)	30.769	14.179	(11)	14.168
<i>Saldi al 31 dicembre 2013</i>	55.003	11.323	125.039	(27)	(3.396)	(19.084)	257.828	426.686	6.263	432.949
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	337	-	-	-	-	337	-	337
Acquisto azioni proprie	(199)	-	(3.563)	-	-	-	-	(3.762)	-	(3.762)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	310	-	2.796	-	-	-	-	3.106	-	3.106
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	144	-	2.417	-	-	-	-	2.561	-	2.561
Acquisto ulteriore quota di Hydrocar Chile	-	-	-	-	-	-	(542)	(542)	(1.870)	(2.412)
Effetto fusione Copa-Golf	-	-	-	-	-	-	58	58	(58)	0
Acquisto IMM	-	-	-	-	-	-	-	-	67	67
Utile (perdita) complessivi del primo trimestre 2014	-	-	-	11	-	133	13.394	13.538	85	13.623
<i>Saldi al 31 marzo 2014</i>	55.258	11.323	127.026	(16)	(3.396)	(18.951)	270.738	441.982	4.487	446.469

Note al bilancio consolidato

Informazioni generali

Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Sant'Ilario d'Enza (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo produce e commercializza pompe a pistoncini ad alta ed altissima pressione, sistemi ad altissima pressione, prese di forza, cilindri oleodinamici valvole e distributori, tubi e raccordi ed altri prodotti oleodinamici. Il Gruppo ha impianti produttivi in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, in Cina, in India, in Brasile, in Bulgaria ed in Romania.

L'andamento delle vendite non risente di rilevanti fenomeni di stagionalità: storicamente circa il 55% delle vendite risulta concentrato nei primi sei mesi dell'anno, quale naturale conseguenza della tradizionale chiusura delle aziende italiane durante il mese di agosto.

Il bilancio consolidato comprende Interpump Group S.p.A. e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come "Gruppo").

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna (14 maggio 2014).

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione contabile.

Base di preparazione

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2014 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato al 31 marzo deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I principi contabili ed i criteri adottati nel bilancio al 31 marzo 2014 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2014 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione delle Passività per benefit ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. Il Gruppo adotta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”), e il rendiconto finanziario con il metodo indiretto. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2014 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014 ed adottati dal Gruppo
A partire dal 2014 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un’entità, in quei casi in cui non risulti immediata la sua identificazione. L’adozione del principio non ha comportato variazioni nell’area di consolidamento del Gruppo.
- IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società deve fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles). Si ritiene che l’adozione del nuovo principio non comporti rilevanti effetti sul bilancio di Gruppo.
- IAS 27 – Bilancio separato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l’IFRS 9; l’entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un’entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o joint venture al fair value (applicando l’IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà utilizzare il medesimo principio anche nel bilancio separato. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, tuttavia si ritiene che l’adozione del nuovo principio non comporti significativi effetti sul bilancio separato.
- IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha chiarito i requisiti necessari per compensare gli strumenti finanziari attivi con gli strumenti finanziari passivi pubblicando un emendamento allo IAS 32 dal titolo “Compensazioni attività e passività finanziarie”. Le modifiche sono applicabili, retroattivamente.
- Modifiche allo IAS 36 – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Nell’ottobre 2012 lo IASB ha emesso questo emendamento con lo scopo di chiarire le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, con riguardo solamente delle attività il cui valore ha subito una riduzione. Si ritiene che l’adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014, ma non rilevanti per il Gruppo

- IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio. Il nuovo principio oltre a disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione.
- IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. A seguito dell'emanazione del IFRS 11, lo IASB ha emendato in data 12 maggio 2011 lo IAS 28 per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del nuovo principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità d'investimento. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso il seguente set di modifiche introducendo il concetto di "Entità di investimento". Con questo termine lo IASB vuole identificare quei soggetti che investono i propri fondi esclusivamente al fine di ottenere la remunerazione del capitale, rivalutazione del capitale stesso o di entrambi. Lo IAS 10 è stato modificato per prescrivere alle entità d'investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business. L'IFRS 12 è stato modificato per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità d'investimento. Le modifiche allo IAS 27 hanno eliminato altresì la possibilità per le entità d'investimento di optare per la valutazione degli investimenti in talune controllate al costo o per quella al fair value nei loro bilanci separati.
- Modifiche allo IAS 39 – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe stata consentita.

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2017, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.

- Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L'obiettivo delle variazioni apportate è quello di semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio. Tale emendamento troverà applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS ("Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012 e 2011-2013"). Tali modifiche troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- In data 30 Gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Alla data attuale della presente Relazione trimestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra riportati.

Note al bilancio consolidato al 31 marzo 2014

	Pagina
1. Area di consolidamento e avviamento	35
2. Informazioni settoriali	37
3. Acquisizioni di partecipazioni	40
4. Fondo obsolescenza magazzino	40
5. Immobili, impianti e macchinari	41
6. Patrimonio netto	41
7. Proventi ed oneri finanziari	41
8. Utile per azione	42
9. Transazioni con parti correlate	42
10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	45
11. Valutazioni al <i>fair value</i>	45

1. Area di consolidamento e avviamento

L'area di consolidamento al 31 marzo 2014 include la Capogruppo e le seguenti società controllate:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>Settore</i>	<i>Capitale sociale €/000</i>	<i>Percentuale di possesso al 31/03/14</i>
General Pump Inc.	Minneapolis (USA)	Acqua	1.854	100,00%
General Technology S.r.l.	Reggio Emilia	Acqua	100	100,00%
Hammelmann Maschinenfabrik GmbH	Oelde (Germania)	Acqua	25	100,00%
Hammelmann Australia Pty Ltd (1)	Melbourne (Australia)	Acqua	472	100,00%
Hammelmann Corporation Inc (1)	Dayton (USA)	Acqua	39	100,00%
Hammelmann S. L. (1)	Saragozza (Spagna)	Acqua	500	100,00%
Hammelmann Pumps Systems Co Ltd (1)	Tianjin (Cina)	Acqua	871	90,00%
NLB Corporation Inc.	Detroit (USA)	Acqua	12	100,00%
SIT S.p.A.	S. Ilario d'Enza (RE)	Acqua	105	65,00%
Interpump Hydraulics S.p.A.	Calderara di Reno (BO)	Olio	2.632	100,00%
Interpump Hydraulics International S.p.A. (2)	Calderara di Reno (BO)	Olio	14.162	81,61%
HS Penta S.p.A.(3)	Faenza (RA)	Olio	4.244	100,00%
HS Penta Africa Pty Ltd (11)	Johannesburg (Sud Africa)	Olio	-	80,00%
Oleodinamica Panni S.r.l. (3)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	2.000	100,00%
Contarini Leopoldo S.r.l. (3)	Lugo (RA)	Olio	47	100,00%
Unidro S.a.r.l. (4)	Barby (Francia)	Olio	8	90,00%
Copa Hydrosystem Odd (4)	Troyan (Bulgaria)	Olio	3	95,00%
AVI S.r.l. (2)	Varedo (MB)	Olio	10	100,00%
Hydrocar Chile S.A. (2)	Santiago (Cile)	Olio	37	95,00%
Hydroven S.r.l. (2)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	200	100,00%
Interpump Hydraulics France S.a.r.l. (2)	Ennery (Francia)	Olio	76	99,77%
Interpump Hydraulics India Private Ltd (2)	Hosur (India)	Olio	478	100,00%
Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda (2)	San Paolo (Brasile)	Olio	12.308	100,00%
Takarada Industria e Comercio Ltda (6)	Caxia do Sul (Brasile)	Olio	2.892	100,00%
Muncie Power Prod. Inc. (2)	Muncie (USA)	Olio	784	100,00%
American Mobile Power Inc. (5)	Fairmount (USA)	Olio	3.410	80,00%
Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company Ltd (2)	Wuxi (Cina)	Olio	2.095	65,00%
Hydrocontrol S.p.A. (2)	Osteria Grande (BO)	Olio	1.350	84,00%
Hydocontrol Inc. (7)	Minneapolis (USA)	Olio	763	97,00%
HC Hydraulics Technologies(P) Ltd (7)	Bangalore (India)	Olio	2.090	99,93%
Aperlai HK Ltd (7)	Hong Kong	Olio	77	100,00%
HTIL (8)	Hong Kong	Olio	98	85,00%
Guangzhou Bushi Hydraulic Technology Ltd (9)	Guangzhou (Cina)	Olio	3.720	100,00%
Galtech Canada Inc. (7)	Terrebonne Quebec (Canada)	Olio	76	100,00%
IMM Hydraulics S.p.A. (2)	Atessa (CH)	Olio	520	60,00%
Hypress S.r.l. (10)	Atessa (CH)	Olio	50	100,00%
IMM Hydraulics Ltd (10)	Birmingham (Regno Unito)	Olio	1	100,00%
Hypress Hydraulik GmbH (10)	Colonia (Germania)	Olio	52	100,00%
Hypress France S.a.r.l. (10)	Lione (Francia)	Olio	3.616	100,00%
IMM Hydro Est (10)	Catcau Couj Napoca (Romania)	Olio	3.155	64,00%
Hypress Africa Pty Ltd (10)	Gauteng (Sud Africa)	Olio	412	100,00%
Dyna Flux S.r.l. (10)	Sori (GE)	Olio	40	51,00%

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>Settore</i>	<i>Capitale</i>	<i>Percentuale</i>
			<i>sociale</i> <i>€/000</i>	<i>di possesso</i> <i>al 31/03/14</i>
Interpump Engineering S.r.l.	Reggio Emilia	Altri	76	100,00%
Teknova S.r.l. (in liquidazione)	Reggio Emilia	Altri	362	100,00%
(1) = controllata da Hammelmann Maschinenfabrik GmbH	(7) = controllata da Hydrocontrol S.p.A.			
(2) = controllata da Interpump Hydraulics S.p.A.	(8) = controllata da Aperlai HK Ltd			
(3) = controllata da Interpump Hydraulics International S.p.A.	(9) = controllata da HTIL			
(4) = controllata da Contarini Leopoldo S.r.l.	(10) = controllata da IMM Hydraulics S.p.A.			
(5) = controllata da Muncie Power Inc.	(11) = controllata da HS Penta S.p.A.			
(6) = controllata da Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda				
Le altre società sono controllate direttamente da Interpump Group S.p.A.				

E' stato consolidato per la prima volta il Gruppo IMM Hydraulics, acquisito l'8 gennaio 2014.

Sono state inoltre consolidate integralmente per la prima volta HS Penta Africa PtY Ltd e Galtech Canada Inc., anche se di dimensioni non significative, in funzione dei programmi di sviluppo per i prossimi anni. L'effetto sul trimestre non è rilevante.

I soci minoritari della Interpump Hydraulics International S.p.A. hanno diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio rispettivamente del 2013 o 2014 a seconda dei casi, ad un prezzo determinato sulla base della media dei risultati del Gruppo Interpump Hydraulics International negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 3 Interpump Hydraulics International S.p.A. è stata consolidata al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base di un business plan. Essendo l'aggregazione aziendale avvenuta prima del 1° gennaio 2010 essa è rilevata secondo la versione precedente dell'IFRS 3, pertanto eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento originario.

I soci minoritari di Hydrocontrol hanno anch'essi il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2014 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. I soci minoritari di American Mobile Power hanno l'obbligo di cedere le proprie quote, e Muncie ha l'obbligo di acquistare, ad aprile 2016 ad un prezzo determinato sulla base dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi precedentemente a tale termine. A seguito dell'accordo sottoscritto in occasione dell'acquisto dell'ulteriore 28% di HS Penta Africa, i soci minoritari di HS Penta Africa hanno l'obbligo di cedere le proprie residue quote (20%), e HS Penta ha l'obbligo di acquistarle a partire da settembre 2013 e fino a settembre 2017 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. Inoltre il socio minoritario di IMM Hydraulics ha anch'esso il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2017 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione o dei risultati dell'ultimo esercizio.

In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 3 Hydrocontrol, American Mobile Power, HS Penta Africa e IMM Hydraulics sono state consolidate al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base di un business plan. Eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del

valore attuale dell'esborso che si verifichino entro 12 mesi dall'acquisizione e che siano dovute a maggiori o migliori informazioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento, mentre successivamente ai 12 mesi dall'acquisizione le eventuali variazioni saranno rilevate a conto economico.

I movimenti dell'avviamento nel primo trimestre 2014 sono stati i seguenti:

<u>Società:</u>	Saldo al 31/12/2013	Incrementi (Decrementi) del periodo	Variazioni per differenze cambio	Saldo al 31/03/2014
- Divisione Pompe ad alta pressione	37.194	-	1	37.195
- Divisione Pompe ad altissima pressione	<u>88.807</u>	=	<u>6</u>	<u>88.813</u>
<i>Totale Settore Acqua</i>	<u>126.001</u>	=	<u>7</u>	<u>126.008</u>
- Divisione Prese di forza e pompe oleodinamiche	64.858	13.034	275	78.167
- Divisione Cilindri	<u>43.933</u>	=	=	<u>43.933</u>
<i>Totale Settore Olio</i>	<u>108.791</u>	<u>13.034</u>	<u>275</u>	<u>122.100</u>
<i>Totale avviamento</i>	<u>234.792</u>	<u>13.034</u>	<u>282</u>	<u>248.108</u>

Gli incrementi del primo trimestre 2014 si riferiscono per la quasi totalità all'acquisizione del Gruppo IMM.

2. Informazioni settoriali

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Sono inoltre presentate le informazioni richieste dagli IFRS per area geografica. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo, che corrispondono sostanzialmente ai prezzi praticati alla migliore clientela.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili che quelli allocati su basi ragionevoli. Le spese di holding quali compensi agli amministratori, ai sindaci ed alle funzioni di direzione finanziaria e controllo di Gruppo e alla funzione di internal auditing, nonché le consulenze ed altri oneri ad esse relativi sono state imputate ai settori sulla base del fatturato.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Acqua . E' costituito per la maggior parte dalle pompe ad alta ed altissima pressione e sistemi di pompaggio utilizzati in vari settori industriali per il trasporto di fluidi. Le pompe a pistoni ad alta pressione sono il principale componente delle idropultrici professionali. Tali pompe sono inoltre utilizzate per un'ampia gamma di applicazioni industriali comprendenti gli impianti di lavaggio auto, la lubrificazione forzata delle macchine utensili, gli impianti di osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua. Le pompe ed i sistemi ad altissima pressione sono usati per la pulizia di superfici, navi, tubi di vario tipo, ma anche per la sbavatura, il taglio e la rimozione di cemento, asfalto e vernice da superfici in pietra, cemento o metallo e per il taglio di materiali solidi. Il settore include inoltre, in maniera marginale, attività di imbutitura, tranciatura e stampaggio lamiere e di produzione e vendita di macchinari per la pulizia.

Settore Olio. Include la produzione e la vendita di prese di forza, cilindri oleodinamici, pompe, valvole e distributori oleodinamici, tubi e raccordi ed altri componenti oleodinamici. Le prese di forza sono gli organi meccanici che consentono di trasmettere il moto dal motore o dal cambio di un veicolo industriale per comandare, attraverso componenti oleodinamici, diverse applicazioni del veicolo. Questi prodotti insieme ad altri prodotti oleodinamici (distributori, comandi ecc.) consentono lo svolgimento di funzioni speciali, quali alzare il cassone ribaltabile, muovere la gru posta sul mezzo, azionare la betoniera e così via. I cilindri oleodinamici sono componenti del sistema idraulico di diversi tipi di veicolo e sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni a seconda della loro tipologia. I cilindri frontali e sottocassa (a semplice effetto) sono utilizzati prevalentemente nei veicoli industriali nel settore delle costruzioni, i cilindri a doppio effetto, le valvole ed i distributori sono utilizzati in diversi tipi di applicazione: macchine movimento terra, macchine per l'agricoltura, gru ed autogru, compattatori per rifiuti ecc.. I tubi ed i raccordi sono destinati a una vasta gamma di impianti oleodinamici, ma anche, ad impianti per l'acqua ad altissima pressione.

Informazioni settoriali Interpump Group

(Importi espressi in €/000)

Primo trimestre 2014

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	98.982	64.973	61.227	67.291	-	-	-	-	160.209	132.264
Vendite intersettoriali	26	9	273	222	205	261	(504)	(492)	-	-
Totale vendite nette	99.008	64.982	61.500	67.513	205	261	(504)	(492)	160.209	132.264
Costo del venduto	(66.804)	(43.596)	(35.656)	(39.049)	(25)	(41)	315	306	(102.170)	(82.380)
Utile lordo industriale	32.204	21.386	25.844	28.464	180	220	(189)	(186)	58.039	49.884
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,5%</i>	<i>32,9%</i>	<i>42,0%</i>	<i>42,2%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>36,2%</i>	<i>37,7%</i>
Altri ricavi netti	2.345	1.273	712	646	16	77	(78)	(134)	2.995	1.862
Spese commerciali	(9.443)	(6.485)	(6.799)	(7.587)	-	-	1	-	(16.241)	(14.072)
Spese generali ed amministrative	(12.062)	(9.329)	(7.553)	(7.661)	(239)	(273)	266	320	(19.588)	(16.943)
Altri costi operativi	(311)	(302)	(79)	(47)	-	-	-	-	(390)	(349)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	12.733	6.543	12.125	13.815	(43)	24	-	-	24.815	20.382
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>12,9%</i>	<i>10,1%</i>	<i>19,7%</i>	<i>20,5%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>15,5%</i>	<i>15,4%</i>
Proventi finanziari	809	791	767	1.456	-	-	(434)	(178)	1.142	2.069
Oneri finanziari	(2.802)	(1.081)	(1.124)	(1.560)	(1)	(1)	434	178	(3.493)	(2.464)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(153)	(42)	(6)	13	-	-	-	-	(159)	(29)
Risultato di periodo prima delle imposte	10.587	6.211	11.762	13.724	(44)	23	-	-	22.305	19.958
Imposte sul reddito	(4.504)	(2.506)	(4.174)	(4.629)	(32)	(39)	-	-	(8.710)	(7.174)
Utile consolidato di periodo delle operazioni continue	6.083	3.705	7.588	9.095	(76)	(16)	-	-	13.595	12.784
Utile netto delle operazioni discontinue	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile consolidato di periodo	6.083	3.705	7.588	9.095	(76)	(16)	-	-	13.595	12.784
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	5.894	3.373	7.576	9.076	(76)	(16)	-	-	13.394	12.433
Azionisti di minoranza delle società controllate	189	332	12	19	-	-	-	-	201	351
Utile consolidato del periodo	6.083	3.705	7.588	9.095	(76)	(16)	-	-	13.595	12.784
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	4.523	2.893	2.335	2.036	1	2	-	-	6.859	4.931
Altri costi non monetari	492	460	932	363	-	-	-	-	1.424	823

Situazione patrimoniale- finanziaria
(Importi espressi in €/000)

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	31 Marzo 2014	31 Dicembre 2013								
Attività del settore	495.918	396.460	396.402	379.298	1.480	1.722	(72.625)	(71.659)	821.175	705.821
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale attività del settore (A)	495.918	396.460	396.402	379.298	1.480	1.722	(72.625)	(71.659)	821.175	705.821
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti									85.500	105.312
Totale attivo									906.675	811.133
Passività del settore (B)	185.960	160.548	62.923	60.880	1.670	1.719	(72.625)	(71.659)	177.928	151.488
Debiti per pagamento partecipazioni									69.433	32.700
Debiti bancari									36.320	20.932
Debiti finanziari fruttiferi di interessi									176.525	173.064
Totale passivo									460.206	378.184
Totale attivo netto (A-B)	309.960	235.912	333.477	318.418	(190)	3	-	-	643.247	554.333
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	200	990	410	158	-	-	-	-	610	1.148
Attività non correnti diverse da attività finanziarie e imposte differite attive	273.899	217.668	198.176	194.959	162	224	-	-	472.237	412.851

Il confronto del Settore Olio a parità di area di consolidamento è il seguente:

Settore Olio

(Importi espressi in €/000)

	1° trimestre	
	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	68.666	64.973
Vendite intersettoriali	26	9
Totale vendite nette	68.692	64.982
Costo del venduto	(45.196)	(43.596)
Utile lordo industriale	23.496	21.386
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>34,2%</i>	<i>32,9%</i>
Altri ricavi netti	1.944	1.273
Spese commerciali	(6.609)	(6.485)
Spese generali ed amministrative	(9.526)	(9.329)
Altri costi operativi	(248)	(302)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	9.057	6.543
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,2%</i>	<i>10,1%</i>
Proventi finanziari	527	791
Oneri finanziari	(2.286)	(1.081)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(153)	(42)
Risultato di periodo prima delle imposte	7.145	6.211
Imposte sul reddito	(3.408)	(2.506)
Utile consolidato di periodo	3.737	3.705
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	3.587	3.373
Azionisti di minoranza delle società controllate	150	332
Utile consolidato del periodo	3.737	3.705

I flussi di cassa per settori di attività del primo trimestre sono i seguenti:

€/000	Settore Olio		Settore Acqua		Settore Altri		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Flussi di cassa da:								
Attività operative	3.559	3.412	(988)	1.547	379	173	2.950	5.132
Attività di investimento	(23.874)	(2.000)	(6.213)	(2.891)	8	31	(30.079)	(4.860)
Attività di finanziamento	2.029	424	(9.934)	(18.682)	1	(1)	(7.904)	(18.259)
Totale	(18.286)	1.836	(17.135)	(20.026)	388	203	(35.033)	(17.987)

L'attività di investimento del primo trimestre 2014 del Settore Olio include 20.076 €/000 relativi all'acquisizione di partecipazioni (257 €/000 nel primo trimestre 2013).

L'attività di finanziamento del primo trimestre 2014 include erogazioni nette di finanziamenti infragruppo dal Settore Acqua al Settore Olio per 2.562 €/000 (4.000 €/000 nel primo trimestre 2013). Inoltre i flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua del 2013 comprendono le operazioni relative alle azioni proprie che nel 2014 sono relative agli esborsi per l'acquisto di azioni proprie per 3.762 €/000 e che invece nel primo trimestre 2013 erano pari a 402 €/000, a 3.106 €/000 di incassi per la cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock options (nessun importo nel primo trimestre 2013), e a 2.561 €/000 relativi al valore delle azioni proprie cedute per l'acquisizione di partecipazioni (nessun importo nel primo trimestre 2013).

3. Acquisizioni di partecipazioni

Il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nel 2013 attraverso l'acquisizione di Hydrocontrol, che, come consentito dall'IFRS 3, sono state determinate al 31 dicembre 2013 in via provvisoria, non possono ancora essere considerate definitive, in quanto il contratto di acquisizione prevede un conguaglio prezzo sulla base dei risultati definitivi del 2012. Le procedure di verifica del prezzo definitivo sono in corso, per cui il conguaglio prezzo non è stato ancora determinato. Rispetto ai dati riportati nella nota 7 della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 non sono state effettuate variazioni.

Gruppo IMM Hydraulics

Gli importi sono espressi in migliaia di euro (i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società controllate in UK, Romania e Sud Africa sono stati pari a Lstg 0,8337 per 1 euro, leu rumeno 4,471 per 1 euro e rand sudafricano 14,566 per 1 euro corrispondenti al cambio del giorno dell'acquisizione).

€/000	Importi acquisiti	Aggiustamenti al <i>fair value</i>	Valori di carico nella società acquirente
Disponibilità liquide	3.282	-	3.282
Crediti commerciali	14.362	-	14.362
Rimanenze	13.299	-	13.299
Crediti tributari	527	-	527
Altre attività correnti	476	-	476
Immobili, impianti e macchinari	28.233	11.460	39.693
Altre attività immateriali	305	2.490	2.795
Attività finanziarie	552	-	552
Imposte differite attive	2.364	-	2.364
Altre attività non correnti	112	-	112
Debiti commerciali	(10.315)	-	(10.315)
Debiti bancari	(14.486)	-	(14.486)
Debiti finanziari verso banche – finanziamenti (quota corrente)	(2.997)	-	(2.997)
Debiti per leasing (quota corrente)	(731)	-	(731)
Debiti tributari	(1.248)	-	(1.248)
Altre passività correnti	(33.399)	-	(33.399)
Debiti finanziari verso banche - finanziamenti (quota a medio/lungo termine)	(7.366)	-	(7.366)
Debiti per leasing (quota a medio/lungo-termine)	(1.416)	-	(1.416)
Passività per benefit a dipendenti (TFR)	(966)	-	(966)
Imposte differite passive	(1.193)	(4.384)	(5.577)
Altre passività non correnti	(488)	-	(488)
Patrimonio delle minoranze	(67)	-	(67)
Fondo rischi	(253)	-	(253)
Attività nette acquisite	<u>(11.413)</u>	<u>9.566</u>	(1.847)
Avviamento relativo all'acquisizione			<u>12.898</u>
Totale attività nette acquisite			<u>11.051</u>
Totale importo pagato con azioni proprie			2.561
Importo pagato per cassa			5.405
Totale importo da pagare al conguaglio prezzo			<u>3.085</u>
Totale costo dell'acquisizione			<u>11.051</u>
Indebitamento finanziario netto acquisito			22.298
Debiti per impegno di acquisto di quote di minoranza			31.769
Totale importo da pagare al conguaglio prezzo			<u>3.085</u>
Totale variazione posizione finanziaria netta comprensiva della variazione del debito per acquisto di partecipazioni			<u>57.152</u>

Il contratto di acquisizione prevede un conguaglio prezzo sulla base dei risultati definitivi del 2013. Al momento non è stato ancora determinato, in quanto le procedure di verifica del prezzo definitivo non sono ancora terminate.

La valutazione del *fair value* degli immobili, impianti e macchinari e del marchio, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, è stata effettuata da un professionista indipendente.

4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino

	31/03/2014	31/12/2013
	€/000	€/000
Valore lordo rimanenze	187.307	161.232
Fondo svalutazione magazzino	<u>(16.414)</u>	<u>(15.238)</u>
Rimanenze	<u>170.893</u>	<u>145.994</u>

I movimenti del fondo svalutazione magazzino sono stati i seguenti:

	<i>Primo trimestre</i>	<i>Anno</i>
	2014	2013
	€/000	€/000
Saldi di apertura	15.238	11.892
Differenza cambi	(18)	(216)
Variazione area di consolidamento	627	3.269
Accantonamenti del periodo	647	1.734
Utilizzi del periodo per eccedenze	-	(1.076)
Utilizzi del periodo per perdite	<u>(80)</u>	<u>(365)</u>
Saldo di chiusura	<u>16.414</u>	<u>15.238</u>

5. Immobili, impianti e macchinari

Acquisti e alienazioni

Durante il primo trimestre 2014 Interpump Group ha acquistato cespiti per 48.482 €/000, dei quali 39.760 €/000 tramite l'acquisizione di partecipazioni (8.091 €/000 nel primo trimestre 2013). Sono stati alienati nel primo trimestre 2014 cespiti per un valore netto contabile di 826 €/000 (544 €/000 nel primo trimestre 2013). Sui cespiti ceduti vi è stata una plusvalenza netta di 389 €/000 (450 €/000 nel primo trimestre 2013).

Impegni contrattuali

Al 31 marzo 2014 il Gruppo aveva impegni contrattuali per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali pari a 8.163 €/000 (3.150 €/000 al 31/03/2013).

6. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 108.879.294 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro per azione ed ammonta pertanto a 56.617.232,88 euro. Il capitale sociale rappresentato in bilancio ammonta invece a 55.258 €/000, in quanto il valore nominale delle azioni proprie acquistate, al netto di quelle vendute, è stato portato in riduzione del capitale sociale in accordo con i principi contabili di riferimento. □ Al 31 marzo 2014 Interpump Group S.p.A. aveva in portafoglio n. 2.613.049 pari al 2,40% del capitale, acquistate ad un costo medio di € 7,2085.

Azioni proprie acquistate

L'importo delle azioni proprie detenute da Interpump Group S.p.A. è registrato in una riserva di patrimonio netto. Durante il primo trimestre 2014, il Gruppo ha acquistato n. 382.606 azioni proprie per un importo pari a 3.762 €/000, (n. 69.000 azioni proprie acquistate nel primo trimestre 2013 per un importo pari a 402 €/000).

Azioni proprie cedute

Nel primo trimestre 2014 sono state esercitate n. 597.060 opzioni che hanno comportato un incasso di 3.106 €/000 nell'ambito dei piani di *stæk options* (non erano state esercitate *stock options* nel primo trimestre 2013). Inoltre nel corso del primo trimestre 2014 sono state cedute n. 276.000 azioni proprie per il pagamento di una parte della partecipazione in IMM Hydraulics.

7. Proventi e oneri finanziari

	<u>2014</u> €/000	<u>2013</u> €/000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	182	533
Utili su cambi	888	1.329
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	72	169
Altri	-	<u>38</u>
Totale proventi finanziari	<u>1.142</u>	<u>2.069</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi	1.877	1.399
Interessi passivi su <i>put options</i>	689	330
Perdite su cambi	866	386
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	<u>61</u>	<u>349</u>
Totale oneri finanziari	<u>3.493</u>	<u>2.464</u>
Totale oneri finanziari netti	<u>2.351</u>	<u>395</u>

8. Utile per azione

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>Primo trimestre</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	13.394	12.433
Numero medio di azioni in circolazione	106.201.737	101.468.974
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,126</u>	<u>0,123</u>

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive. Il calcolo è il seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>13.394</u>	<u>12.433</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.201.737	101.468.974
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	2.073.131	1.387.500
Numero medio di azioni (diluito)	<u>108.274.868</u>	<u>102.856.474</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,124</u>	<u>0,121</u>

(*) calcolato come numero delle azioni assegnate per i piani di stock option non antilutivi (*in the money*) moltiplicato per il rapporto fra la differenza fra il valore medio dell'azione del periodo ed il prezzo di esercizio al numeratore, ed il valore medio dell'azione del periodo al denominatore.

9. Transazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate non consolidate, società collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra la Interpump Group S.p.A. e le sue società controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono evidenziate in questa nota.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo per il primo trimestre 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

	Primo trimestre 2014					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate		Altre parti correlate	Totale parti correlate	
		non consolidate	Società collegate			
(€/000)						
Vendite nette	160.209	1.427	-	692	2.119	1,3%
Costo del venduto	102.170	96	-	3.626	3.722	3,6%
Altri ricavi	2.995	1	-	2	3	0,1%
Spese commerciali	16.241	8	-	355	363	2,2%
Spese generali e amministrative	19.588	-	-	201	201	1,0%
Proventi finanziari	1.142	8	-	-	8	0,7%
Oneri finanziari	3.493	-	-	3	3	0,1%

	Primo trimestre 2013					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate		Altre parti correlate	Totale parti correlate	
		non consolidate	Società collegate			
(€/000)						
Vendite nette	132.264	1.255	-	1	1.256	0,9%
Costo del venduto	82.380	116	-	2.787	2.903	3,5%
Altri ricavi	1.862	7	-	2	9	0,5%
Spese commerciali	14.072	158	-	316	474	3,4%
Spese generali e amministrative	16.943	-	-	193	193	1,1%
Proventi finanziari	2.069	40	-	-	40	1,9%
Oneri finanziari	2.464	-	-	4	4	0,2%

Gli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

31 Marzo 2014						
(€/000)	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	139.982	3.762	-	695	4.457	3,2%
Altre attività correnti	6.830	5	-	-	5	0,1%
Altre attività finanziarie	2.821	939	-	-	939	33,3%
Debiti commerciali	82.039	58	-	2.130	2.188	2,7%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	60.090	-	-	560	560	0,9%

31 Marzo 2013						
(€/000)	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	112.243	2.986	-	4	2.990	2,7%
Altre attività finanziarie	1.649	1.631	-	-	1.631	98,9%
Debiti commerciali	60.110	268	-	1.884	2.152	3,6%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	79.138	-	-	355	355	0,4%

Rapporti con società controllate non consolidate

I rapporti con società controllate non consolidate sono i seguenti:

(€/000)	Crediti		Ricavi	
	31/03/2014	31/03/2013	2014	2013
HS Penta Africa Pty Ltd*	-	904	-	409
Interpump Hydraulics Middle East	2.597	1.066	1.015	333
Galtech Canada Inc.*	-	321	-	224
Interpump Hydraulics (UK)	657	206	146	153
General Pump China Inc.	199	173	181	103
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	314	256	86	21
Syscam Gestione Integrada	-	60	-	19
<i>Totale società controllate</i>	<u>3.767</u>	<u>2.986</u>	<u>1.428</u>	<u>1.262</u>

(€/000)	Debiti		Costi	
	31/03/2014	31/03/2013	2014	2013
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	20	220	-	150
General Pump China Inc.	38	36	104	124
HS Penta Africa Pty Ltd*	-	12	-	-
<i>Totale società controllate</i>	<u>58</u>	<u>268</u>	<u>104</u>	<u>274</u>

* = consolidate integralmente al 31/3/2014.

(€/000)	Finanziamenti		Proventi finanziari	
	<u>31/03/2014</u>	<u>31/03/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Interpump Hydraulics (UK)	193	189	7	1
General Pump China Inc.	-	107	-	-
Interpump Hydraulics Middle East	105	105	1	1
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	30	30	-	-
Syscam Gestione Integrada	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>38</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>328</u>	<u>431</u>	<u>8</u>	<u>40</u>

Rapporti con società collegate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre controparti correlate sono relativi ad affitti di stabilimenti di proprietà di società controllate da attuali soci e da amministratori di società del Gruppo per 1.272 migliaia di euro (1.088 migliaia di euro nel primo trimestre 2013) e a consulenze prestate da entità collegate ad amministratori e sindaci della Capogruppo per 15 migliaia di euro (20 migliaia di euro nel primo trimestre 2013). I costi per affitti risultano imputati per €/000 1.006 (€/000 812 nel primo trimestre 2013) nel costo del venduto, per €/000 217 (€/000 219 nel 2013) nei costi commerciali e per €/000 49 (€/000 57 nel 2013) nei costi generali e amministrativi. I costi di consulenza sono stati imputati interamente per €/000 15 nei costi commerciali (15 €/000 anche nel primo trimestre 2013); nel primo trimestre 2013 erano stati imputati €/000 5 nei costi generali e amministrativi.

Il Gruppo ha inoltre, a seguito della sottoscrizione di contratti di affitto di fabbricati con altre parti correlate, impegni per €/000 14.034 (€/000 8.787 nel primo trimestre 2013).

10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano inoltre sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2013.

11. Valutazioni al fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* i principi contabili internazionali richiedono che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* e suddivisi in base alla ricorrenza nella loro valutazione. I principi contabili internazionali distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività e passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia gli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value* al 31 marzo 2014, per livello.

(€/000)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Derivati attivi::				
- <i>Forward plain vanilla</i>	-	7	-	7
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	523	-	-	523
Totale attività	523	7	-	530
Derivati passivi:				
- <i>Interest rate swap</i>	-	221	-	221
Totale passività	-	221	-	221

Nel corso del primo trimestre 2014 non ci sono stati trasferimenti tra i diversi livelli.

Tutte le valutazioni al *fair value* esposte nella precedente tabella sono da considerarsi ricorrenti, il Gruppo non ha infatti effettuato nel primo trimestre 2014 valutazioni al *fair value* non ricorrenti.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data del presente resoconto intermedio di gestione e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare:

- il *fair value* dei *forward plain vanilla* è calcolato considerando il tasso di cambio ed i tassi di interesse delle due valute al 31 marzo 2014;
- il *fair value* degli *interest rate swap* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.